



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

N. 11/2019 Circ.Int.

Oggetto: Chiusura definitiva fatture CTU civili con le funzionalità SICOGE.

Si comunica che il Ministero della Giustizia, con nota prot. n. 177781.U del 18 settembre 2019, pervenuta a questo Ufficio in data odierna, nelle more dell'adozione di una soluzione condivisa con l'Agenzia delle Entrate, fornisce una indicazione operativa riguardo alle fatture dei C.T.U. nell'ambito dei procedimenti civili, trasmesse dal sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate al sistema SICOGE.

Pertanto, a conferma di quanto disposto con Circ.Int. n. 3 del 30 gennaio 2019 e ad integrazione e a parziale modifica di quanto disposto da ultimo con Circ.Int. n. 5 del 12 febbraio 2019, **le fatture dei C.T.U. nell'ambito dei procedimenti civili**, trasmesse dal sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate al sistema SICOGE, **possono essere chiuse direttamente dall'ufficio giudiziario che le ha ricevute, utilizzando il comando "chiusura definitiva"**(attivabile dalla funzione "blocco/chiusura documento"), senza necessità di inviarle al funzionario delegato per la contabilizzazione.

Nell'ambito del sistema SICOGE, infatti, è stata ampliata la possibilità, da parte di tutti gli uffici che ricevono le fatture, di utilizzare il comando "chiusura definitiva", che consente la chiusura della posizione debitoria con automatica comunicazione alla piattaforma di certificazione dei crediti e con tempestivo aggiornamento delle informazioni ivi esistenti in merito al debito complessivo dell'amministrazione.

Detta funzione così implementata è raggiungibile all'interno del SICOGE attraverso il seguente percorso:

- Contabilità economico-patrimoniale
- Operazioni di gestione
- Documento contabile
 - Gestione blocco/chiusura documento
 - Blocco/chiusura documento.

Si rappresenta che la funzione "chiusura definitiva" differisce da quella di "blocco registrazione", pure presente nel SICOGE, che consente di escludere solo temporaneamente dalla coda i documenti contabili (che dovranno essere poi chiusi definitivamente o contabilizzati).

Si rappresenta, infine, che l'operazione eseguita con la funzione "chiusura definitiva" è irreversibile e che l'utente, all'atto della registrazione, deve precisare la motivazione della chiusura (che, nella specie, sarà del tipo "pagamento posto dal giudice a carico della parte e non dell'amministrazione").

Si conferma invece la validità di quanto disposto con la sopra citata Circ.Int. n. 3 del 30 gennaio 2019, confermata con Circ.Int. n. 5 del 12 febbraio 2019, in ordine alla chiusura di tutti quei documenti contabili che non possono più essere pagati in quanto errati (sia nel caso in cui per alcuni di essi sia stata emessa nota di credito, sia di quelli per i quali non è stata

emessa nota di credito), che figurano come debiti sulla piattaforma della certificazione dei crediti pur non essendo tali, ma che, trovandosi ivi, potrebbero essere richiesti in compensazione dai creditori.

Si comunichi, per puntuale osservanza, al personale preposto e addetto all'Ufficio Spese di Giustizia Sede (Funzionario giudiziario Annina Abbondandolo e Assistente giudiziario Valentina Vietri) e al Direttore amministrativo Elena Chin, sostituto funzionario delegato, nonché, per opportuna conoscenza, al Presidente del Tribunale.

Alessandria li 24.09.2019

Il Dirigente amministrativo
Giuliana M. Ceci

